



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

VERBALE DELL'INCONTRO CON LE PARTI INTERESSATE

26 Aprile 2023 – ore 16.00

Corso di Laurea Triennale in Lettere

La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, regolarmente convocata dai Referenti del Corso di Laurea in Lettere, del Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere e del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia si è regolarmente svolta il 26 aprile 2023 – dalle 16.00 alle 18.00 - in modalità virtuale sulla piattaforma google meet (link: meet.google.com/gfv-rjcp-bub). La convocazione è stata corredata dal Regolamento didattico del corso di studio, una sintesi illustrativa dell'offerta formativa e un questionario.

Presiedono la professoressa Francesca Scionti, Referente del CdS triennale in Lettere, la prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia; il professor Antonio Rosario Daniele, Referente del CdS triennale in Lingue e culture straniere. Verbalizza il prof. Gianni Antonio Palumbo.

Sono presenti, oltre ai docenti sopra indicati, le professoresse Tiziana Ingravallo (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Lucia Perrone Capano (Coordinatrice del Corso di Dottorato in "Scienze umanistiche", membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Angela Di Benedetto (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Anna Riccio (membro GAQ "Lingue e culture straniere"), Antonella Tedeschi (membro GAQ "Lettere"), Caterina Berardi (membro GAQ "Lingue e culture

straniere”), Antonella Catone (membro GAQ “Lingue e culture straniere”), Maria Sardelli (membro GAQ “Lingue e culture straniere”), e i proff.ri Riccardo Di Cesare (membro GAQ “Filologia, Letterature e Storia”) e Francesco Saverio Minervini (membro GAQ “Lettere”).

Risultano presenti le rappresentanti degli studenti Rosa Chiara Vescera (CdS in Lettere) e Francesca Iatarola (CdS in Lingue e culture straniere), i dottorandi Maria Di Martino e Matteo Caputo; nonché, per le parti interessate (p.i., d’ora in poi) la professoressa Julia Sevilla Muñoz (Universidad Complutense Madrid), la professoressa Dalila D’Alfonso (Liceo ‘E. Pestalozzi’ – San Severo, Fg), la professoressa Maria Antonietta Lasorsa (Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico “Leonardo da Vinci”, Bisceglie), Giulia Camassa (Liceo Scientifico-linguistico “Cafiero” di Barletta), la dottoressa Elena Di Lernia (CISLA DI ELENA DI LERNIA SRLS UNIP), Luigi Marchitto, rappresentante del mondo del lavoro all'interno del comitato di indirizzo; i rappresentanti delle parti sociali: il dottor Andrea Dardes (rappresentante di Archeologica srl), la dott.ssa Marcella Giorgio (Segretario nazionale dell’Associazione nazionale Archeologi).

Inoltre, hanno inviato il questionario compilato, di cui si dà conto in calce al verbale:

Michele Terlizzi, Lucilla Scopece, Valentina Scuccimarra, Yannick Gouchan, i rappresentanti dell'Apulia Film Commission, e dell'Archeologica s. r. l; Yannick Gouchan, Aix Marseille Université - Francia; Thibault Catel, Université de Limoges (Francia); Roberto Ubbidente, Università Humboldt di Berlino, Maria Antonietta Lasorsa, Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico “Leonardo da Vinci”, Bisceglie; Rosa Palazzo, Liceo Classico Lanza (Foggia); Dalila D'Alfonso, Liceo ‘E. Pestalozzi’ – San Severo (Fg); Elena Di Lernia, CISLA DI ELENA DI LERNIA SRLS UNIP; Bepi Martellotta, Presidente Associazione della Stampa di Puglia; Francesca Bellucci, UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FOGGIA, LM-15.

La prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del corso di studio della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia, saluta i convenuti e dà avvio alla riunione. Dopo aver ringraziato per l’invio dei questionari finalizzati alla Consultazione delle parti interessate in merito alla qualità dell’offerta formativa, la docente precisa come l’incontro sia nato dalla volontà di condividere idee e punti di vista, anche alla luce dei cambiamenti che attendono il mondo della scuola, a cominciare dalla riforma del reclutamento, alla quale il Dipartimento sta riservando notevole attenzione per poter subito adeguare ad essa l’offerta formativa. Inoltre sottolinea come sia importante prevedere l’alta formazione quale possibilità successiva al conseguimento della Laurea Magistrale e, in linea con le

indicazioni ANVUR, considerare il dottorato tra le p. i. A tal riguardo segnala la presenza della prof.ssa Lucia Perrone Capano, coordinatrice del dottorato in Scienze Umanistiche.

La Referente precisa come quanto è stato sottoposto all'attenzione dei convenuti nei materiali informativi dell'incontro è l'Offerta formativa che il Dipartimento ha approvato per l'anno accademico 2023-2024.

I referenti invitano i convenuti a esporre i loro punti di vista in relazione all'offerta formativa dei corsi di studio e a segnalare eventuali elementi di criticità, avanzando proposte ai fini di un potenziamento della valenza culturale e didattica dei corsi. La discussione, ampia e articolata, ha dunque interessato i tre corsi di studio. Se ne dà conto, per ragioni di leggibilità del seguente verbale, suddividendo le questioni in relazione ai CdS interessati.

1. CdS in *“Lingue e Culture straniere”*

La studentessa Iatarola, rappresentante degli studenti del CdS in Lingue, segnala come la modifica ordinamentale che prevede l'offerta dell'insegnamento di Lingua spagnola lungo l'intero triennio e non soltanto per un'annualità sia particolarmente gradita e venga incontro ai desiderata degli studenti. Sull'opportunità di tale modifica si esprime anche la docente Julia Sevilla Munoz, salutandola positivamente.

Iatarola prosegue sottolineando la necessità di potenziare il numero di enti disponibili per l'effettuazione del tirocinio da parte dei discenti del corso di lingue.

Interviene il prof. Daniele, il quale evidenzia, in relazione all'auspicato incremento degli enti disponibili per il tirocinio, che il CdS accoglierà senz'altro tale suggerimento ed è – sottolinea il Referente – già all'opera in tal direzione. Rammenta, in ogni caso, come il CdS in Lingue sia di nuova istituzione, per cui anche la possibilità di intrecciare contatti con gli enti necessita di tempi più lunghi e sconta le conseguenze della pandemia e il rallentamento che essa ha prodotto in numerose attività. Si inserisce nella discussione la prof.ssa Catone che, a proposito dei Tirocini, informa l'assemblea di come si stiano pianificando con la Camera di Commercio alcuni incontri con le aziende, finalizzati appositamente ad ampliare la platea degli attori coinvolti nel processo formativo. Invita peraltro gli studenti a prendere in considerazione anche enti al di fuori del territorio foggiano.

In riferimento all'intervento della rappresentante Iatarola, la prof.ssa Perrone Capano chiede se ci siano state precise segnalazioni studentesche in merito a difficoltà nell'espletamento del Tirocinio; la

studentessa precisa allora come sia stata sua l'idea di porre l'accento su tale questione, in seguito alla positività dell'esperienza di tirocinio da lei effettuata.

Il prof. Daniele sollecita un intervento delle p.i. impegnate nella formazione secondaria di secondo grado, a integrazione di questionari compilati.

La docente Maria Antonietta Lasorsa (Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci", Bisceglie), che impartisce l'insegnamento di Lingua e cultura spagnola presso il Liceo da Vinci di Bisceglie, segnala l'importanza del fatto che tale disciplina sia affiancata da una serie di insegnamenti atti a potenziare le competenze d'ispanistica. Utili, in tal direzione, risulterebbero l'approccio alla Letteratura ispanoamericana, lo studio della filologia romanza e iberoromanza, l'approfondimento della fonetica e della fonologia spagnola, oltre che della sua evoluzione linguistica. Lasorsa rimarca, inoltre, in particolar modo l'importanza della preparazione filologica ai fini di un potenziamento del settore.

Il prof. Daniele ringrazia la docente per l'intervento e sottolinea come si stia operando già nella direzione richiesta; la professoressa Perrone Capano precisa, a tal proposito, che tra gli insegnamenti a scelta del CdS è prevista la Storia dell'America Latina. La prof.ssa Di Benedetto, supportata anche dalla prof.ssa Maria Sardelli in tale asserzione, aggiunge come l'approfondimento della fonetica, della storia della lingua e della fonologia sia comunque previsto nelle progettazioni dei differenti corsi triennali di Lingua e traduzione.

Interviene successivamente la professoressa Dalila D'Alfonso, concorde nell'apprezzamento della modifica che rende la lingua spagnola opzionabile nell'intero triennio di Lingue, anche alla luce della crescente richiesta dell'insegnamento dello spagnolo nelle scuole secondarie, con conseguente possibilità di effettuazione anche di percorsi di insegnamento CLIL in tale lingua.

2. CdS in "Lettere"

La referente del corso di Studio evidenzia come siano state ricevute le risposte anche ai questionari sottoposti in relazione al CdS triennale in Lettere. Invita i presenti a esplicitare quanto emerso in fase di compilazione dei suddetti e a offrire suggerimenti utili a potenziare un'offerta formativa rispetto alla quale le parti hanno già espresso un elevato livello di gradimento. Ricorda come i curricula di laurea in Lettere conservino un saldo legame con la tradizione della comunità scientifica dei docenti in essi operanti, ma al contempo siano in continuo ascolto delle nuove sollecitazioni che vengono dalle indicazioni ministeriali e dalle esigenze del territorio. In tale direzione essi sono stati pronti ad accogliere le innovazioni proprie della modernità, tanto sul versante tecnologico quanto su quello didattico, senza tuttavia discostarsi troppo dal solco di una consolidata e gratificante tradizione.

Alla richiesta della professoressa Scionti di evidenziare eventuali suggerimenti e/o criticità in relazione al CdS L-10, la rappresentante degli studenti Rosa Chiara Vescera interviene a proposito del piano di studi del Corso di laurea triennale in Lettere. Segnala come nell'ambito del curriculum in Lettere classiche, molti studenti gradirebbero un approfondimento della Lingua greca. Sarebbe dunque auspicabile una rimodulazione del gruppo crediti del SSD relativo a Letteratura, Lingua e Civiltà greca, con maggiore attenzione agli aspetti linguistici. L'esigenza è riconducibile alla necessità di maturare una preparazione più completa. Potrebbe essere, a tal proposito, presa in considerazione la possibilità di introdurre un esame di Lingua greca al primo anno, in aggiunta a quello di Lingua e civiltà greca già previsto nel terzo anno di corso.

La prof.ssa Tedeschi interviene segnalando come siano già previsti altri esami di greco, a scelta, nel corso degli anni: è il caso infatti di Civiltà letteraria greca (II anno, a scelta) e Didattica del greco (III anno, a scelta).

Prende la parola la prof.ssa Montecalvo, la quale ipotizza che tale necessità sia probabilmente maggiormente avvertita a seguito degli anni pandemici, i quali – senza che ciò vada ascritto a precise negligenze dei docenti liceali – hanno prodotto in alcuni casi nell'istruzione secondaria un rallentamento nell'apprendimento e nell'esercizio nelle Lingue classiche. Nella stessa ottica, infatti, la docente ha proposto lo spostamento dell'esame di Filologia classica al secondo anno, in uno stadio certamente più avanzato di conoscenze, abilità e competenze maturate dai discenti.

Dal dibattito, inoltre, emerge la richiesta di dedicare un'attenzione particolare alla lingua scritta dal momento che gli studenti che si iscrivono alla Facoltà di Lettere non devono affrontare esami scritti, e questo può portare a criticità e lacune che si propone di colmare inserendo nel piano di studi esami che sagginano la qualità della produzione scritta o comunque potenziando i momenti di attenzione ad essa. Su questo punto interviene la referente proponendo che in previsione della scrittura del progetto POT per l'orientamento si potrebbero prevedere delle attività laboratoriali dedicate proprio alla scrittura. Proposta questa che incontra il parere favorevole del prof. Daniele, referente del CdS in Lingue e culture straniere, il quale a sua volta lavorerà alla stesura di un progetto POT e concorda sulla necessità di potenziare le competenze scritte in lingua italiana mediante attività laboratoriali. Le proposte di entrambi i coordinatori incontrano il parere favorevole di tutti i docenti e studenti presenti. Sempre dal dibattito emerge un parere estremamente positivo circa le attività organizzate in occasione della Settimana dell'Orientamento. Entusiasmo confermato anche dalla prof.ssa Tedeschi, Delegata all'Orientamento per il Dipartimento di Studi Umanistici, che sottolinea quanto le scuole abbiamo

favorevolmente accolto, come successo anche l'anno scorso, l'organizzazione di momenti seminari e laboratoriali capaci di introdurre gli studenti degli IISS direttamente al mondo della didattica universitaria.

Infine, la professoressa Scionti chiede ai presenti di esprimere la loro opinione anche in relazione al Tirocinio per il curriculum di Cultura digitale, nel quale tale attività è obbligatoria e deve essere effettuata dallo studente per un totale di 12 crediti e 72 ore. Chiede eventualmente di segnalare, ai fini della stipula di accordi di collaborazione, anche enti non annoverati nell'elenco di quelli convenzionati con l'Unifg, a patto che offrano possibilità di percorsi in linea con gli obiettivi formativi del corso. In relazione a tale questione, non si registrano interventi da parte delle p.i.

3. CdS in *“Filologia, Letterature e Storia”*

La prof.ssa Montecalvo chiede se vi siano specifiche osservazioni da effettuare in relazione al CdS magistrale in Filologia, Letterature e Storia. Sottolinea, inoltre, come nel piano di studi si sia cercato di bilanciare l'apporto formativo in relazione ai settori delle Lettere antiche e moderne, con specifica attenzione anche al conseguimento dei Crediti formativi universitari necessari per accedere alle classi di concorso d'insegnamento secondario.

Interviene la docente Julia Sevilla Muñoz concordando pienamente con la Referente ed evidenziando come l'aver cercato di coniugare insegnamenti di Filologia classica e moderna non possa che rappresentare un arricchimento per gli studenti del Corso di Lettere Classiche.

La prof.ssa Montecalvo prosegue ringraziando la docente Lasorsa per il suggerimento, nella compilazione dei questionari, dell'innesto della Storia medievale ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa. Precisa come l'insegnamento sia attualmente previsto per il CdS triennale e non nel CdS magistrale; si cercherà pertanto di mettere a frutto tale suggerimento. Osservazioni analoghe valgono per la Filologia romanza e per la possibilità d'introdurre l'opzione della Cultura spagnola anche nel corso di Filologia, letterature e storia.

La professoressa Lasorsa ribadisce, di rimando, il valore formativo della disciplina di Storia medievale, propedeutica alla trattazione di questioni filologico-letterarie relative a tutte le lingue e letterature moderne.

Prende poi la parola la professoressa Dalila D'Alfonso, la quale chiede se si stia provvedendo all'organizzazione dei percorsi abilitanti da 60 CFU previsti dal nuovo sistema di reclutamento del personale docente.

La prof.ssa Montecalvo risponde alla domanda della prof.ssa D'Alfonso, precisando come si attendano i decreti attuativi per operare modifiche ai piani di studio in conformità a quanto previsto dai nuovi sistemi di reclutamento.

4. Considerazioni comuni ai tre CdS

Esaurita la discussione relativa ai sistemi di reclutamento, la prof.ssa Montecalvo introduce un ulteriore argomento di riflessione. Segnala come un suggerimento che altre volte era stato avanzato dalle parti interessate è l'opportunità dell'introduzione di esami scritti. Sollecita l'intervento dei presenti al riguardo.

Le docenti Perrone Capano e Maria Sardelli sottolineano come gli esami scritti siano già obbligatori per il comparto delle lingue nell'apposito CdS, dal momento che competenze nella produzione scritta in lingua straniera sono fondamentali per il profilo professionale richiesto. Nel caso delle lingue – aggiunge la docente Sevilla Munoz – è infatti importante raggiungere un equilibrio tra l'espressione orale e l'espressione scritta.

La prof.ssa Angela Di Benedetto precisa di aver sperimentato nella sua azione didattica l'introduzione di prove scritte anche per le discipline letterarie, pratica importante e gradita agli studenti anche ai fini di un allenamento utile all'elaborazione della dissertazione finale, alla quale talora gli studenti giungono senza aver svolto adeguato esercizio.

A supporto di tali asserzioni, la prof.ssa Perrone Capano segnala l'utilità di proporre laboratori di scrittura che muovano proprio dalla produzione in lingua italiana, nella quale non di rado si riscontrano carenze negli elaborati degli studenti.

Sull'opportunità di laboratori di scrittura già nel CdS triennale in Lettere concorda anche la rappresentante degli studenti Vescera.

Interviene, traendo le somme, la professoressa Scionti, che sottolinea come sia in fase di redazione il Piano per l'Orientamento e il Tutorato per il quale è prevista anche la possibilità di proposta di

laboratori. Chiede pertanto agli studenti, ricevendo poi risposta positiva, se per l'azione da destinarsi all'attività laboratoriale possa essere utile prevedere un Laboratorio di Scrittura finalizzato all'elaborazione di testi argomentativi che spazino dalla redazione di un breve saggio sino a forme di preparazione alla dissertazione finale. Una limitata attività laboratoriale certo non sarà risolutiva, evidenzia la prof.ssa Scionti, di criticità radicate, ma potrà contribuire a favorire l'acquisizione di maggiore familiarità ed esercizio nella produzione scritta. Intervengono a supporto della proposta della professoressa Scionti i docenti Daniele, Di Benedetto e Montecalvo; concorde risulta anche la rappresentante degli studenti Iatarola. Molto opportuna appare la previsione di laboratori di scrittura nelle attività del Piano per l'Orientamento e il Tutorato anche alla dottoressa D'Alfonso, la quale evidenzia come tale occasioni possano costituire una sorta di ponte tra le prove di scrittura previste dagli esami di Stato e l'elaborazione della tesi di laurea.

A conclusione dell'incontro, in qualità di responsabile del Corso di Dottorato in Scienze umanistiche, il XXXVIII, interviene la professoressa Perrone Capano che sottolinea l'importanza della possibilità per gli studenti di proseguire in percorsi di Alta formazione, grazie a un dottorato che assomma in sé le diverse anime dei corsi di studio esaminati, nell'interesse per le Culture e Letterature moderne e contemporanee, la Filologia e Letterature dell'antichità e i Patrimoni culturali, studi fortemente radicati nell'identità e nell'attività di ricerca del Distum ed evidenzia che il Dottorato di Ricerca dà opportunità di carriera non solo nell'ambito universitario, ma anche nell'ambito aziendale. La prof.ssa Montecalvo si augura che esso sia valorizzato anche nel mondo scolastico, superando quella situazione di 'scollamento' tra Scuola e Università.

Ringraziando i presenti, Montecalvo conclude l'incontro sottolineando come i punti nodali per il funzionamento dei corsi siano stati toccati e come senz'altro i Gruppi di Assicurazione della Qualità intendano adoperarsi per cogliere e attuare tali suggerimenti.

La seduta si conclude alle ore 18.

Letto, firmato e approvato.

Foggia, 26/04/2023

Prof.ssa Francesca Scionti

(Presidente)

Prof. Gianni Antonio Palumbo

(Segretario verbalizzante)

Sintesi dei questionari ricevuti

Yannick Gouchan, Rappresentante internazionale all'interno del Comitato di indirizzo Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: "La formazione triennale presenta una base imprescindibile per avviare gli studenti alla preparazione nelle discipline di base, questa base va mantenuta. Le discipline caratterizzanti sono equilibrate e consentono la preparazione alla specializzazione verso la Laurea magistrale. Andrebbe rinforzata la collaborazione a livello internazionale (tirocini, mobilità di studio) per aprire sbocchi metodologici e professionali agli studenti". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un ampliamento delle discipline impartite e potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante") la risposta suggerisce una solida preparazione di base. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di base (Letterature e lingue, storie, storie dell'arte, antropologia, etc). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Valentina Scuccimarra, Apulia Digital Maker, rappresentante del mondo delle professioni all'interno del Comitato di indirizzo

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: "L'offerta formativa, a mio avviso, risulta ben articolata e valida". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce una maggiore presenza di esami scritti. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante") si sottolinea l'importanza dell'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. A proposito del possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di ambito pedagogico-didattico. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) Scuccimarra ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Acclude i seguenti suggerimenti: "Ampliare, durante il percorso formativo, le opportunità di incontri ed esperienze (es. laboratori, workshop, seminari ecc.) con professionisti ed esperti provenienti dal mondo delle imprese, della ricerca o dell'industria culturale per stimolare un maggior coinvolgimento partecipativo degli studenti. Sono convinta che lo scambio diretto, con personalità che operano professionalmente negli ambiti disciplinari del piano di studi, possa attivare maggior consapevolezza e spirito critico nelle scelte personali e formative e orientare all'acquisizione di competenze più allineate ai contesti lavorativi post laurea".

Gabriella Grilli, Liceo Scientifico "A. Volta", Foggia, rappresentante del mondo delle professioni all'interno del Comitato di indirizzo

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: "L'offerta formativa è rispondente e adeguata ai bisogni formativi alle nuove metodologie didattiche e alle esigenze che provengono dal mercato del lavoro e dalla società". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione e un aumento delle ore di tirocinio in istituzioni scolastiche di primo e secondo grado; biblioteche; case editrici; redazioni giornalistiche. In merito alla domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante"), Grilli auspica l'avvio di una specializzazione caratterizzante e l'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), suggerisce di potenziare le discipline di ambito pedagogico/didattico e le discipline di ambito linguistico rivolte

all'insegnamento dell'italiano agli stranieri. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

**Luigi Marchitto, rappresentante del mondo del lavoro all'interno del comitato di indirizzo
Corso di Lettere**

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: l'offerta formativa è ben strutturata in vista degli obiettivi formativi specifici e le competenze da acquisire per avviare i laureati al mondo del lavoro secondo gli sbocchi occupazionali previsti nel percorso di studi triennale in lettere. Inoltre, ritiene che tale percorso offra le basi necessarie le giuste basi per l'immatricolazione ai percorsi di specializzazione negli ambiti disciplinari di riferimento. Alla domanda n.2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta richiede un rafforzamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante") la risposta richiede l'avvio di una specializzazione più caratterizzante. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di ambito linguistico rivolte all'insegnamento dell'italiano agli stranieri. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Thibault Catel, Université de Limoges (Francia)

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: "L'offerta divisa tra tre curricula è chiara e ben pensata rispettando il ritmo e la progressione del sapere. Lo studente avrà una solida formazione di base. Nonostante ciò, riguardo ai curricula in Lettere Moderne e in Cultura digitale, ritengo vi sia un leggero squilibrio. Secondo me, non ci sono abbastanza corsi sulla modernità rispetto ai corsi classici, soprattutto in Culture Digitale. Corsi come 'Storia audiovisuale dell'età contemporanea' e 'Storia della Tecnologia Contemporanea' dovrebbero essere obbligatori e proposti dal primo anno. L'offerta potrebbe arricchirsi di corsi pratici che implementano le conoscenze teoriche acquisite."

Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione"), la risposta suggerisce un ampliamento delle discipline impartite e una maggiore presenza di esami scritti. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante") Catel sottolinea la necessità che il Corso garantisca una solida preparazione di base. Riguardo al possibile potenziamento di alcuni ambiti disciplinari (domanda n. 4), ritiene debba concernere le discipline di base (Letterature e lingue, storie, storie dell'arte, antropologia, etc.). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada modificata parzialmente.

Avanza i seguenti suggerimenti:

- per il curriculum in Lettere classiche: forse aggiungere un corso di latino del Rinascimento (collegato con il corso di latino medioevale) e un corso d'iniziazione a delle altre lingue antiche (tipo sanscrito, etrusco, ecc.)
- per i curricula in Lettere Moderne e in Cultura digitale: corsi "moderni" più numerosi. Per esempio come corsi a scelta: Critica letteraria, Sociologia della Letteratura, Scienze dell'Informazione, Editoria (per giustificare lo sbocco di nel mondo dell'informazione e dell'editoria). I corsi caratterizzanti in Cultura digitale (Storia del Web, Storia della Tecnologia Contemporanea, Comunicazione digitale, Economia digitale, ecc.) potrebbero essere più numerosi
- Pensare a dei corsi più pratici per favorire l'integrazione delle conoscenze teoriche, soprattutto in Cultura digitale, che implica nuovi tipi di scrittura. Un corso di pratica retorica potrebbe essere proposto a tutti".

Dalila D'Alfonso, Liceo 'E. Pestalozzi' – San Severo (Fg)

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: "L'offerta formativa del Corso di Studi in Lettere si presenta completa: i tre curricula abbracciano vari ambiti di interesse e preparano al successivo corso specialistico". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") risponde: "Sarei favorevole a un aumento delle ore di tirocinio presso istituti scolastici già durante il corso di studi triennale, in particolare per gli studenti interessati a una carriera nell'insegnamento".

In merito alla domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante"), D'Alfonso sostiene che maggiore importanza vada attribuita al conseguimento di una solida preparazione di base. Riguardo al possibile rafforzamento di ambiti disciplinari (domanda n. 4), suggerisce di potenziare le discipline di base (Letterature e lingue, storie, storie dell'arte, antropologia, etc.). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Maria Antonietta Lasorsa, Liceo Scientifico, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci", Bisceglie

Corso di Lettere

Alla domanda n. 1 la docente non fornisce risposta. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione. Per ciò che concerne la domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante"), ritiene maggiormente importante l'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), auspica un potenziamento delle discipline di base ambito pedagogico-didattico. Quanto alla domanda n. 5, ritiene che l'offerta formativa vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Rosa Palazzo, Liceo Classico Lanza (Foggia)

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la docente giudica com'essa sia "interessante e adeguata". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") suggerisce un ampliamento delle discipline impartite. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante") sottolinea l'importanza dell'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. A proposito del possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di base (Letterature e lingue, storie, storie dell'arte, antropologia, etc.). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) Palazzo ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Michele Terlizzi, docente del Liceo Scientifico "A. Volta" Foggia

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: "L'Offerta formativa proposta mi sembra abbastanza soddisfacente e coerente con il corso di studi.". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un ampliamento delle discipline impartite e una maggiore presenza di esami scritti. Per ciò che concerne la domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante"), Terlizzi ritiene maggiormente importante il fatto che il CdS favorisca il conseguimento di un'adeguata preparazione di base. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), auspica un potenziamento delle discipline di base (letterature lingue, storia, storia dell'arte, antropologia, etc.). Quanto alla domanda n. 5, ritiene che l'offerta formativa vada modificata parzialmente e acclude i seguenti suggerimenti: "Si potrebbe pensare ad un ampliamento delle discipline impartite, ad esempio inserendo un corso di storia della filosofia classica almeno nel

curriculum di Lettere classiche e uno di cultura greca nel curriculum di Lettere moderne (basterebbe rendere obbligatorio, e non a scelta, l'insegnamento di Civiltà letteraria greca).

L'offerta formativa andrebbe integrata poi, a mio parere, con prove scritte di Lingua e letteratura italiana, latina e greca”.

Rosa Chiara Vescera, rappresentante degli studenti

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: “L'offerta formativa proposta si articola su un percorso che garantisce una preparazione completa nelle discipline umanistiche”. Esso potenzia “differenti aree di apprendimento per una solida preparazione polivalente, dove alle nozioni metodologiche e teoriche seguono le vere competenze pratiche nei vari ambiti lavorativi”. Alla domanda n. 2 (“L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”) la risposta suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione e una maggiore presenza di esami scritti. Per ciò che concerne la domanda n. 3 (“Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante”), Vescera auspica l'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), suggerisce una maggiore attenzione alle discipline filosofiche. Non fornisce risposta alla domanda n.5.

Apulia Film Commission

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: valuto l'offerta formativa completa, in grado di intercettare e soddisfare le esigenze di formazione immediate e future. Alla domanda n. 2 (“L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”) la risposta suggerisce un ampliamento delle discipline impartite e un aumento delle ore di tirocinio. Precisa che inserirebbe corsi o laboratori di “Storia del Cinema “, “Storia del Cinema italiano” o “Storia del Cinema americano” per i tre corsi di laurea triennale proposti. Alla domanda n. 3 (“Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante”) non fornisce risposta. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), Colangelo auspica un potenziamento delle discipline di base (letterature lingue, storia, storia dell'arte, antropologia, etc.) e delle discipline filosofiche. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Aggiunge i seguenti suggerimenti: “Inserirei un ‘Laboratorio di cinema, spettacolo e comunicazione televisiva’ con l'obiettivo di fornire un'adeguata conoscenza del linguaggio cinematografico e audiovisivo, dalle origini del cinema alle più innovative produzioni audiovisive dei nostri giorni. Questo permetterebbe agli studenti di acquisire un approccio critico di analisi, che sappia tener conto di più rilevanti snodi teorici e storici. Dividerei il corso o laboratorio in due moduli: modulo cinema e modulo televisione e inserirei lezioni frontali con proiezioni, analisi e testimonianze dei professionisti del settore”.

Archeologica Srl.

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: “Ottima scelta curriculare che coniuga studi classici di cultura umanistica e approccio contemporaneo e innovativo richiesto da un mercato del lavoro, anche nell'ambito culturale, caratterizzato sempre di più da nuove forme di linguaggio e di comunicazione multimediale e digitale”. Alla domanda n. 2 (“L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”), la risposta suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione, una maggiore presenza di esami scritti e un aumento delle ore di tirocinio. Alla domanda n. 3 (“Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante”) Dardes sottolinea la necessità che il Corso garantisca una solida preparazione di base e auspica l'avvio di una specializzazione caratterizzante. Riguardo al possibile implemento degli

ambiti disciplinari (domanda n. 4), ritiene debba concernere le discipline di ambito pedagogico/didattico e quelle di ambito linguistico rivolte all'insegnamento dell'italiano agli stranieri. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Bepi Martellotta, Presidente Associazione della Stampa di Puglia

Corso di Lettere

Alla domanda n. 1 il dottor Martellotta non risponde. Alla domanda n. 2 (“L’offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”), Martellotta suggerisce un aumento delle ore di tirocinio, da effettuarsi in imprese dislocate sul territorio. Quanto alla domanda n. 3 (“Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante”), sottolinea l’importanza di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile potenziamento (domanda n. 4) di alcune discipline, suggerisce di intensificare l’approfondimento delle discipline di ambito linguistico rivolte all’insegnamento dell’italiano agli stranieri. In merito all’offerta formativa (domanda n. 5) ritiene vada modificata parzialmente, ma non fornisce ulteriori suggerimenti in tal direzione oltre a quelli già individuabili nelle precedenti risposte.

Elena Di Lernia, CISLA DI ELENA DI LERNIA SRLS UNIP.

Corso di Lettere

Per quanto attiene l’Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: “Il percorso formativo è coerente con gli intenti”. Alla domanda n. 2 (“L’offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”) la risposta suggerisce un ampliamento delle discipline impartite e un potenziamento dell’internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 (“Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante”) Di Lernia sottolinea l’importanza di una solida preparazione di base. Riguardo al possibile potenziamento (domanda n. 4) di alcune discipline, suggerisce di intensificare l’approfondimento delle discipline di ambito linguistico rivolte all’insegnamento dell’italiano agli stranieri. Quali ulteriori ambiti meritevoli di potenziamento segnala le Discipline tecniche dell’informazione e della comunicazione e Discipline di approfondimento. In merito all’offerta formativa (domanda n. 5) ritiene vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Suggerisce “l’attivazione di laboratori interdisciplinari e specialistici, poiché nel mondo del lavoro sono richieste competenze culturali, metodo e capacità di articolare saperi diversi”.

Francesca Bellucci, UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FOGGIA, LM-15

Corso di Lettere

Per quanto attiene l’Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: “L’offerta formativa permette di avere una preparazione completa nelle discipline umanistiche e nelle differenti aree di apprendimento. Le nozioni metodologiche e teoriche risultano efficienti per il proseguimento degli studi nel Corso di laurea magistrale.” Alla domanda n. 2 (“L’offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”) la risposta suggerisce un potenziamento dell’internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 (“Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante”) Bellucci sottolinea l’importanza di una solida preparazione di base. Riguardo al possibile potenziamento di alcuni ambiti disciplinari (domanda n. 4), suggerisce di incrementare lo studio delle discipline filosofiche. Aggiunge che “Implementare tali discipline permetterebbe di possedere una preparazione ancor più completa e faciliterebbe lo studio di discipline che ne presuppongono una conoscenza di base. Sarebbe inoltre utile implementare nel curriculum di Lettere classiche discipline relative allo studio della lingua greca”. In merito all’offerta formativa (domanda n. 5) ritiene vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Julia Sevilla Muñoz (Universidad Complutense Madrid)

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: L'offerta è interessante e abbastanza completa. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce il potenziamento dell'internazionalizzazione e l'aumento delle ore di tirocinio. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Lettere, ritiene più importante") la risposta suggerisce una solida preparazione di base. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di ambito pedagogico/didattico e le discipline di ambito linguistico rivolte all'insegnamento dell'italiano agli stranieri. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Marcella Giorgio, Vicepresidente Nazionale Associazione Nazionale Archeologi

Corso di Lettere

L'offerta formativa proposta è coerente con quanto richiesto dalla normativa MUR per l'accesso all'insegnamento scolastico di scuola secondaria, sia di primo che di secondo grado, ma è disallineata con quanto previsto dalla normativa del MiC contenuta ed espressa dal DM 244/2019, in ottemperanza alla legge 110/2014, relativa alla formazione del profilo dell'archeologo di III fascia, sia per quanto attiene alla formazione disciplinare curricolare, che andrebbe potenziata con insegnamenti in linea con le abilità e le conoscenze che è previsto che tale figura della possedere, che relativamente al monte ore di tirocini pratici. Per quanto riguarda la seconda domanda, suggerisce un ampliamento delle discipline impartite all'interno del percorso curricolare, in particolare per quel che riguarda le discipline di base (domanda n.4). In quest'ottica ritiene che si possano inserire nel percorso discipline come metodologia e tecnica della ricerca archeologica, topografia antica, museologia e museografia. Infine, dal suo punto di vista per i laureati in Lettere sono fondamentali sia una solida preparazione di base che l'istituzione di solidi rapporti con il mondo del lavoro (domanda n.3).

**Consultazione delle parti sociali e del comitato di indirizzo – Corso di Studi (Laurea Triennale)
in Lettere**

Aprile 2023

1. Esprima un breve giudizio sull’Offerta formativa proposta:

2. L’offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione (è possibile anche più di una risposta):

- a. Ampliamento delle discipline impartite
- b. Riduzione delle discipline impartite
- c. Potenziamento dell’internazionalizzazione
- d. Maggiore presenza di esami scritti
- e. Aumento delle ore di tirocinio (se sì si indichi in quali contesti si ritiene opportuno che vengano svolte):

3. Per i laureati in Lettere del Corso di studi triennale, ritiene più importante:

- a. Una solida preparazione di base
- b. L’avvio di una specializzazione caratterizzante
- c. L’istituzione di rapporti con il mondo del lavoro

4. Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari implementare, cosa indicherebbe?

- a. Discipline di base (Letterature e lingue, storie, storie dell’arte, antropologia, etc)
- b. Discipline di ambito pedagogico/didattico
- c. Discipline di ambito linguistico rivolte all’insegnamento dell’italiano agli stranieri
- d. Discipline filosofiche

Se lo ritiene, indichi ulteriori ambiti:

5. Ritiene che l'offerta formativa
 - a. vada mantenuta nelle sue linee fondamentali
 - b. vada modificata parzialmente
 - c. vada modificata integralmente

Suggerimenti:
